

## Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno . . . . L. 10.—  
 Sei mesi . . . . » 9.50  
 Tre mesi . . . . » 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . » 11.—  
 Tre mesi . . . . » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Gutta carat lapidem

Corriere Veneto

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 19 Agosto

## La solidità dell'attuale Ministero

L'onorevole Depretis, presidente del Consiglio dei ministri parlando nello scorso giugno alla maggioranza riunita alla Minerva, le disse: la situazione parlamentare è gravissima, la opposizione non cesserà dal combattere le convenzioni ferroviarie, mentre l'intero assetto finanziario ed economico del paese si fonda sull'esercizio privato stabilito dalle convenzioni. Se la legge pel riordinamento ferroviario fosse respinta, il ministero non avrebbe che un solo partito da prendere.

Quando l'onor. Depretis pronunciava quelle parole, pensava ancora che le convenzioni ferroviarie sarebbero state discusse prima delle vacanze: ma nessun artificio valse a precipitare la desiderata soluzione e la Camera dei Deputati non si occuperà più o non prima dell'anno prossimo: delle convenzioni ferroviarie.

In che modo « l'intero assetto finanziario ed economico del paese » può aspettare così lungamente la sua base? Anzi, può rimanere tra cielo e terra colla prospettiva incertissima di avere una base nelle convenzioni ferroviarie?

Il ministero ha fondato i suoi calcoli sull'incasso dei 250 milioni provenienti dalle convenzioni ferroviarie; ma se è probabile che abbia già speso in anticipazione questa somma o parte di questa somma, niente prova che l'incasso della somma sia sicuro.

Pochi giorni prima della nomina dei segretari generali, i più autorevoli periodici della Destra meno renitente, spingevano il ministero a decidersi, a completarsi e fra gli argomenti fatti valere vi era principalmente questo: alla riapertura della Camera il ministero si troverà di fronte al formidabile problema delle convenzioni ferroviarie la cui sorte starà chiusa nel pugno di 30 o 40 deputati, in oggi ben poco sicuri; dipenderà dalle scelte che il ministero saprà fare, il mantenerli fedeli. Ora, le scelte son fatte, ed è lecito presumere che non hanno soddisfatto i 30 o 40 deputati dalle convenzioni incerte, ai quali accennavano i giornali di Destra: che avverrà?

Chiunque fonda le sue speranze sulla solidità dell'attuale ministero semina adunque, a nostro avviso, sull'arena, nulla essendovi di più precario che un ministero il quale si è proposto di prendere a base dell'assetto finanziario ed economico del paese le convenzioni ferroviarie che saranno respinte.

Si dice che l'onor. Depretis è più di qualunque altro persuaso della situazione parlamentare gravissima, e che perciò si propone

di mettere a profitto le vacanze per convincere i capi dei vari gruppi di Sinistra temperata, dei Centri, e della Destra a conservarsi compatti, per evitare una crisi. Quando egli trovasse il terreno sufficientemente preparato, parlerebbe alle turbe, per esporre i suoi intendimenti. La variopinta maggioranza, di cui l'onor. Depretis vuol fare un partito di mezzo, dovrebbe adunque votare le convenzioni ferroviarie per preoccupazioni politiche, quantunque convinta di fare il danno del paese.

Ma il ministero non varcherà il capo delle tempeste delle Convenzioni ferroviarie, perché fra gli stessi suoi amici alcuni ve ne sono che non hanno la coscienza tranquilla riguardo a questi contratti e non intendono votarli a cuor leggero, come una leggina qualunque che oggi si fa e domani si può disfare; perchè gran parte della Destra non è disposta a sostenere più oltre un ministero che da essa principalmente tenuto in piedi, si rifiuta di condurre con essa i frutti della vittoria; perchè finalmente non basta essere opportunisti sfrontati, per far tacere il Paese dichiarato avversario delle Convenzioni ferroviarie, e l'opinione pubblica troverà eco a suo tempo nella Camera dei deputati.

Tutti gli errori del ministero, sì di politica interna che estera, finanziari, economici, amministrativi, la sua impotenza parlamentare, tutto sarà giudicato col voto sulle Convenzioni ferroviarie, imperocchè, l'onorevole Depretis l'ha detto: il concetto ministeriale ha la sua base in esse e crollerebbe, se non fossero approvate.

La solidità del ministero, è in relazione diretta colle Convenzioni ferroviarie, ed invano si tenterebbe in oggi di farne una discussione economica estranea alla questione politica.

## Consorzio nazionale

Dall'ultimo Bollettino testè pubblicato rileviamo che il patrimonio del Consorzio Nazionale alla fine del secondo trimestre corrente anno, ossia il 30 giugno 1884, raggiunse la somma di L. 24,249,856.25.

L'istituzione in quel giorno possedeva: in numerario L. 2,081.25; in rendita nominativa 5 per cento Lire 24,207,400; in rendita al portatore 5 per cento L. 18,400; in rendita 3 per cento nominativa lire 12,500; in titoli diversi L. 9,775.

## I proventi delle ferrovie

Dai prospetti che ha pubblicati il Ministero dei Lavori Pubblici si rileva che gli introiti delle ferrovie dal 1° gennaio di quest'anno a tutto aprile, ammontarono alla somma di 65,144,888, lire oltrepassando di 3,809,439 lire i proventi dei primi quattro mesi del 1883.

Dividendo il prodotto lordo a seconda delle reti, si hanno questi risultati:

Alta Italia L. 33,175,657; Romane Lire 11,636,791; Calabro-Sicule lire 4,205,515; Venete L. 356,806; Ferrovie delle diverse Società esercitate dallo Stato L. 5,838,377; Meridionali L. 8,121,738; Sarde L. 447,899.

Le entrate diverse ascensero a lire 1,322,110.

## IL CHOLERA

(Agenzia Stefani)

All'estero

Cette, 18. — Ieri a Cette 4 decessi. — Nel resto dell'Hérault 13, nel Gard 14, nell'Ardèche 13, nelle Basse Alpi 3, nelle Alte Alpi 19, in Valchiusa 7, nell'Aube 5, nei Pirenei orientali 2, nella Drome 3, nella Yonne 1.

Tolone, 18. — Ore 10,1/2 ant. — Ieri 3 decessi; il numero degli ammalati però aumenta. L'epidemia assume intensità nelle vicinanze di Perpignano.

In Italia

Roma, 18. Bollettino dalla mezzanotte del 16 alla mezzanotte del 17 corrente.

Provincia di Bergamo. — Lenna; tre casi, due dei quali seguiti da morte. Subito si stabilì un cordone militare intorno a quel piccolo comune alpestre. Il Ministero inviò un ispettore.

Provincia di Campobasso. — Pizzone due casi sospetti seguiti da morte; — Rocchetta a Volturno dei 4 casi in cura, 3 sono completamente guariti; — San Vincenzo a Volturno tre casi nuovi, due morti dei casi precedenti; si presero tutte le misure d'isolamento con cordone militare. Il Ministero ordinò che si mandino dei disinfettanti, dei medicinali e dei sussidi; oggi spedirà un funzionario per invigilare sui luoghi la severa esecuzione degli ordini dati al prefetto. E' annunciato l'invio da Napoli di una commissione promossa dall'onorevole Cardarelli professore, per studiare la malattia e dare suggerimenti.

Provincia di Cosenza. — Paternò due nuovi casi, i primi due continuano a migliorare; anche questo Comune fu isolato, si manderanno nuovi rinforzi di truppa se occorrerà; oggi è partito un ispettore generale del ministero per esaminare se tutto proceda secondo il sistema adottato altrove, e poter calmare così le apprensioni alquanto esagerate sulla comparsa del morbo in questa provincia.

Provincia di Massa. — Castelnuovo di Garfagnana; due casi, uno seguito da morte; un morto dei casi precedenti nella frazione di Colle.

Provincia di Parma. — Berceto, tre casi nelle frazioni, uno dei quali seguito da morte; il centro dell'abitato è sempre immune — Il generale De Sonnaz si recò a visitare il cordone militare e a rinforzarlo.

Provincia di Porto Maurizio. — Sborgo un caso nuovo e un morto dei giorni precedenti.

Provincia di Torino. — Caluso un caso; Villafranca di Piemonte un caso sospetto.

Il governo ha vivamente richiamata l'attenzione dei Prefetti sul bisogno urgente d'insistere nelle raccomandazioni già fatte perchè nei Comuni mi-

nor si cerchi di ottenere la maggiore pulizia possibile, essendo dimostrato da recenti fatti, che il cholera si manifesta quasi sempre nei Comuni ove è molto trascurata la nettezza. Del pari diede disposizioni perentorie, perchè nei Comuni ove si manifestò il cholera si distruggano col fuoco gli oggetti personali appartenenti a malati. Infine fece diffidare i sindaci a dare immediate notizie dei casi che si verificassero, sotto la minaccia dell'applicazione delle misure di legge, in caso di contravvenzione.

(Dal giornale)

All'estero

A Parigi e Lione. — Il bollettino municipale registra due decessi coleriformi.

Un malato è quasi guarito. Si tratta di persone in preda alla miseria e imprudenti.

— In seguito ad un decesso per cholera fulminante, e ad alcuni ammalati dello stesso morbo, furono ordinate rigorose precauzioni a Lione.

In Italia

Effetti letterari. — La Gazzetta ufficiale pubblica un decreto ministeriale che estende il divieto d'importazione della Francia anche a tutti gli effetti letterari usati, alle cimose ed alle staccie. Tali merci provenienti dalla Svizzera e da Tirolo non potranno neppure essere introdotte in Italia se non accompagnate da certificato sanitario comprovante la provenienza da Comune non infetto da cholera.

E' pure vietata l'uscita di queste merci dai Comuni d'Italia infetti da cholera.

I preti e il cholera. — A Berceto, scrive il Presente, nessun prete ha finora pensato di accorrere nei luoghi infetti onde assistere i poveri infermi.

Il canonico signor Don Carlo Orsi, interpretando in modo affatto particolare il santo mandato affidatogli dalla Chiesa, è sempre pronto, in tempo di elezioni amministrative, ad accorrere in ogni punto del Comune a promuovere adunanze di elettori e a faccendarsi per la riuscita dei suoi favoriti; oggi, che la sventura ha così terribilmente colpiti una parte dei suoi parrocchiani, sta gelosamente rinchiuso in canonica, non pensando alla grave responsabilità che pesa sulla sua coscienza.

La verità. — Grande impressione producono gli ultimi bollettini; in tutta la penisola il brutto signore fece la propria comparsa; in Calabria, a Campobasso e adesso nel Bergamasco.

Ecco a che cosa valgano le famose quarantene con cui si turbarono tanti interessi! — Povera Italia che reggesi con tendenze medievali!

## Notizie Italiane

Che c'è in aria?

Dicesi che un corriere di gabinetto sia partito da Napoli per Stradella, onde recare all'onor. Depretis importanti comunicazioni dell'on. Mancini sulla politica estera — Deve ritornar subito colla risposta.

Al ministero di grazia e giustizia

Si assicura che il movimento già avvenuto nel personale superiore

## Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.

In quarta pagina Cent. 20 la linea.

Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

## Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

del ministero di grazia e giustizia sarà seguito fra breve, da altre disposizioni riguardanti i più alti funzionari di quel dicastero.

## Il « Diritto »

Si assicura che al primo di settembre il deputato Oliva assumerà la direzione del *Diritto*, il quale si schiererà apertamente nelle file della maggioranza. Si cambierebbe parte della sua redazione.

## I carabinieri

A quanto viene assicurato, pare siasi riconosciuto che il numero attuale dei carabinieri in servizio — poco più di ventimila — è insufficiente ai bisogni della pubblica sicurezza, ed alle continue domande per lo impianto di nuove stazioni. Sarebbero quindi determinati a aumentarlo, portandolo a venticinquemila. La cosa non è ancora definitivamente stabilita, ma fra la direzione generale di pubblica sicurezza e il comitato dei carabinieri, esiste ormai un completo accordo in proposito.

## Notizie Estere

## Rigori in Polonia

Negli ultimi tempi la polizia di Varsavia ha espulso dal territorio della Vistola: 347 sudditi dell'impero germanico, 38 austriaci, 14 italiani: 10 francesi, 4 belgi, 2 svizzeri, un inglese, uno spagnuolo ed un americano.

## La Germania nella nuova Guinea

La « Vossische Zeitung » crede che il recente articolo della « Norddeutsche Allgemeine Zeitung » contro l'Inghilterra sia un indizio che il gabinetto di Berlino non è disposto ad accettare senza opposizione il proposto protettorato dell'Inghilterra sulla nuova Guinea.

## Francia e Germania

Dispacci giunti alla *Koelnische Zeitung* affermano che, nella perquisizione fatta a due ufficiali francesi arrestati presso Cloblenza, fu trovata una grande quantità di carte compromettenti, schizzi, disegni, note, sui fortificati alla frontiera germanica. Inoltre sarebbe stata trovata una lettera del ministro della guerra francese, generale Camponen.

## Northbrook

La missione Northbrook tenderebbe ad attuare senza dilazioni misure molto radicali in Egitto per le quali è necessario il prestigio di un ministro del gabinetto inglese.

Tra queste misure vi sarebbe anche quella dell'abolizione dei tribunali internazionali, non potendo l'Egitto accettare un prestito o ridurre gli interessi senza ledere la legge di liquidazione che dà il diritto ai « bondholders » di citare il governo dinanzi ai tribunali internazionali.

Tale circostanza è confermata dal fatto che molti membri del governo inglese considerano impossibile una soluzione soddisfacente delle finanze egiziane sino a che i tribunali internazionali pongono ai creditori una base di azione contro il governo.

## GLI ALPINISTI TRIDENTINI a Pieve di Ledro

17 agosto. (1)

Adempio alla mia promessa di scrivere brevi notizie sul XII Ritiro estivo della « Società degli alpinisti tridentini » che in questo anno fu fissato in Pieve di Ledro.

La terribile faccenda dei microbi, i cosiddetti cordoni sanitari impedirono che qui convenissero gli alpinisti delle altre Sezioni d'Italia, per cui i sessanta qui convenuti si trovano tutti in famiglia ed a me tocca il compito di molteplici rappresentanze per l'affare momentaneo del conteso confine.

Val di Ledro si stende ristretta in un anfratto dell'epoca glaciale al disopra del Lago di Garda e fra rocce dolomitiche va a fermarsi ai colossi granitici che circondano il sublime ghiacciaio dell'Adamello.

Sono varie le progettate escursioni ed a tutti sorride il pensiero di visitare la Valle di Rendena, di andare in val di Genova ad inaugurare il Rifugio che porterà il nome di Napoleone Bolognini, e di osservare i ghiacciai del Mandrone e di Val Venezia, ricordi che con questi nomi fanno singolare contrasto alle attuali condizioni politiche.

Pompeggia in mezzo al leggiadro paese il nuovo Albergo, superbo di chiamarsi Alpino, condotto da Pietro Pederzoli, che nulla dimenticò per renderlo gradito ai tanti ospiti bene amati.

Dalla elegantissima loggia si gode il prospetto delle circostanti montagne, un vero sito di delizie che da questo giorno verrà frequentato da tutti quelli che desidereranno visitare questa valle, finora troppo ignota e troppo abbandonata.

Noto una suprema sua gloria; in essa ebbe vita Andrea Maffei, del cui nome onorando è superba la contrada della prossima città di Riva di Trento. Il paese di Pieve di Ledro è in festa, l'alba fu salutata dallo sparo dei mortaretti; mentre tacciono tutte le campane, vuol dire che si celebra la festa della civiltà e che questa è consacrata esclusivamente ai nuovi santi, all'idolatri delle Alpi sublimi, che più si avvicinano al cielo.

(1) L'amico prof. M. Calegari ci invia questa bellissima relazione, che ci affrettiamo a pubblicare, ringraziandolo e colla preghiera che altre ce ne faccia seguire al paro interessanti. Noi e i nostri lettori gliene saremo gratissimi; come sono interessanti queste descrizioni fatte in tanta serenità di cielo e di omaggio alla scienza e alla natura!

(N. della Diriz.)

APPENDICE 69

LUIGI ULBACH

## LA VOCE DEL SANGUE

Simeona ebbe la tentazione di gettarsi al collo, di soffocarlo in un ultimo bacio, e di domandare a Dio la morte fra le sue braccia. Ma questo pensiero le sembrò un sacrilegio, essa congiunse le mani religiosamente ed appressandosi ginocchioni al povero moribondo:

— Valentino, disse, guardatemi.

Il ferito comprese al suono di quella voce che nel cuore di Simeona vi era un eroismo sublime e che poteva vederla senza debolezza, egli aprì gli occhi, fece uno sforzo per mettersi a sedere.

— Come avete saputo?... le domandò.

— Ci potevate forse ingannare? rispose Simeona che rabbrivì vedendo impallidire le labbra di Valentino.

— Ebbene! ciò mi è più gradito, egli riprese; avrei troppo sofferto non avendovi vedute.

— Non parlate, disse il chirurgo.

Gli onori del Comune son fatti dalla famiglia Zecchini, che adornò la sua casa colle bandiere rappresentanti le varie città ed i comuni del Trentino, le quali avvicendano molteplici colori, che nel complesso rammentano la parte, che esse vantano nella indimenticabile epopea storica della Lega Lombarda.

È inutile il dire quanto affetto ed ospitalità sieno in mille guise dimostrati da tutti; si vive di una vita tutta fraterna; il mite clima, il profumo dei larici e degli abeti rispondono al dolcissimo sorriso del cielo.

Fra poco sarà la Riunione generale, presieduta dall'egregio barone Emanuele Malfatti della simpatica Rovereto, e in questa oltre tanti argomenti di locale interesse rispetto alla Piscicoltura lacustre, all'imboschimento e ad interessanti relazioni, sarà fatta la proposta della istituzione di biblioteche popolari per uso degli alpigiani.

In mezzo ad un bosco ombreggiato da gelsi si preparano le mense pel banchetto sociale, fissato per le una pomeridiane e poi le varie schiere si divideranno dopo avere visitata Bezzeca e le irrimediabili rovine del forte di Ampola.

Se gli Alpinisti tendono sempre col loro moto *Excelsior* all'alto, non posso, né voglio dimenticare il passato.

In mezzo a questi giorni di apprensioni e tristezze questa è un'ora di gioia e di speranze.

Arrivederci, quando le così dette quarantene ed i fantastici cordoni saranno disciolti.

Vale.

## Corriere Veneto

**Adria.** — Ieri presso Adria è avvenuto un incendio di 300 carri di fieno in un fenile di proprietà dei conti Papadopoli. Il danno complessivo è di 30000 lire. Si teme che l'incendio sia doloso.

**Castelfranco.** — Venerdì 15 arrivò la Banda comunale di Vicenza, diretta dal bravo maestro Andrea Serato.

Le Autorità comunali, la Presidenza della Società filarmonica precedute dalla Banda civica e seguita da molto popolo si recavano ad incontrarla fino alle rive del Musone. Scambiarono i convenevoli tra le due presidenze, e fra un rappresentante del Municipio di Vicenza ed il f. f. di sindaco avv. Prodoci. Suonavano alternativamente le due Bande e fatto il giro del paese, si giunse per il ponte della Torre al Municipio dove era apparecchiato un rinfresco.

La Banda cittadina di Vicenza più

— Oh! non ho niente da dirle, maggiore, voglio guardarla soltanto, non me lo proibite.

Uno spasimo fece trasalire i muscoli della sua faccia. Simeona credette che il momento fosse venuto.

— Padre mio, essa disse volgendosi verso il prete, non potete unirvi?

— Figlia mia, io posso benedirvi, disse il santo uomo avvicinandosi al letto.

Simeona incollò le sue labbra sulla mano di Valentino. Il curato mormorò una preghiera. Un poca di forza rientrò nel petto dilaniato del moribondo.

— Ah! quanto è dolce la morte, esso balbettò. Sofia, tu mi perdoni di averti voluto vendicare? Dirai a mia madre che non ebbi la forza di darle l'addio... era con me la giustizia; ciò mi diede troppa confidenza, mi sono difeso male... D'altronde, io non portavo rancore a quell'uomo... Ha pianto quando sono caduto... Scriverete a Simeone ch'io non lo maledico.

Quel nome pronunciato in quel supremo momento, fece fremere le due giovani.

Valentino era spossato per quelle poche parole, egli lasciò cadere la testa sul guanciale. Un po' di sangue gli spuntò sulle labbra.

tardi diede al Caffè Principe Amedeo il suo concerto in mezzo ad un affollatissimo pubblico ed a moltissimo signore.

**Tarcento.** — Il generale Bascourt con nobile pensiero incoraggiò in questi giorni la pesca di beneficenza che si terra a Tarcento il 21 prossimo settembre a beneficio di quella Società operaia, inviando alla Commissione relativa tre regali di valore non comune accompagnati da una lettera gentilissima datata da Venezia.

**Udine.** — Il Consiglio di Stato ha dato parere favorevole al progetto d'appalto delle opere di difesa della parte del Piave lungo la ferrovia Mestre-Portogruaro.

Diede eguale parere sulla transazione col comune di Pontebba per l'occupazione dei terreni della ferrovia pontebbana e per l'appalto dei lavori di difesa della sponda sinistra del Meduna.

**Venezia.** — È cominciato il lavoro per erigere il chiudimento davanti la facciata del Palazzo Ducale verso il Molo che ora deve essere restaurata.

Il tratto del chiudimento che s'appoggia al ponte della Paglia viene eseguito in muratura, per maggior sicurezza del pubblico ed anche per riguardi del lavoro che ivi dovrà esser eseguito; lavoro difficilissimo perchè comprende l'angolo che ha in parte le fondazioni sul rivo. Sentiamo però che fu deciso di lasciare chiuse le arcate, che appunto per assicurare a quell'angolo maggior stabilità furono otturate in tempi posteriori al rinnovamento dell'edificio.

## Cronaca Cittadina

**Consiglio Provinciale.** — Presenti 32 consiglieri e il R. Prefetto.

Aperta la seduta, il consigliere Poggiana desidera che prima di entrare nella discussione si legga il processo verbale della seduta precedente avvenuta relazione con quanto si deve discutere nella seduta odierna, e perchè contenente le importanti dichiarazioni fatte dal relatore Beggiato a nome della Deputazione sulla interpretazione dell'art. 17 del contratto per la costruzione ed esercizio delle Guidovie nella Provincia di Padova.

Il segretario Schiesari non ha approntato il verbale, per cui si stabilisce, non volendo il consigliere Poggiana interrompere la discussione, che il verbale si debba leggere alla prima prossima seduta ed approvarsi dal Consiglio.

— Mie signore, allontanatevi, disse Simeona, noi siamo degne di restare. E resistendo contro il dolore, l'eroica giovine guardò con febbrile avidità il bel viso di Valentino che si scoloriva. Il rantolo incominciava. Il prete lesse la preghiera dell'agonia. La sua voce tremolante, interrotta dalla respirazione penosa del moribondo, sola turbava il silenzio di quella veglia solenne. Il chirurgo, che senza batter ciglio aveva curati tanti feriti e veduto tanti morti sui campi di battaglia dell'Impero, mordeva i suoi mustacchi, e due grosse lagrime scorrevano lungo le sue guancie.

Tutto ad un tratto sembrò che Valentino volesse drizzarsi, il suo respiro si fermò, le sue mani si stesero cercando nel vuoto, i suoi occhi girarono nell'orbita, una smorfia, l'impronta formidabile della morte, che prende possesso della vita mortale del corpo, contorse la sua bocca, egli ripiombò, alquanto schiuma gli venne sulle labbra. Tutto era finito; Simeona era vedova.

Allora, per un fenomeno molto comune, lo stupore, che teneva incatenate le leggrime, disparve. Si avrebbe detto che le giovani non temessero più di scandalizzare l'anima eterna che aveva preso il volo. L'orribile

Il deputato Beggiato dichiara che ebbe altre conferenze coi rappresentanti delle Società assuntorie dei tramway e che poté ottenere la formale assicurazione circa l'interpretazione dell'art. 17 del contratto per la costruzione ed esercizio delle guidovie, in relazione all'art. 11 del preliminare 1 novembre 1883 che la Società costruttrice ed esercente delle guidovie nel richiedere alla Provincia in caso di perdita le somme necessarie al servizio degli interessi ed all'ammortamento del capitale delle obbligazioni da essa garantite terrà calcolo degli utili percetti e divisi negli anni successivi, e ciò per non caricare di soverchio il bilancio della Provincia.

I consiglieri Pedrazzoli e Nazzari non sono soddisfatti di questa dichiarazione e conformemente alle assicurazioni date dal relatore Beggiato a nome della Deputazione nella seduta dell'11 agosto desiderano che per liquidare queste eventuali perdite si tenga conto anche degli utili degli anni precedenti dopo saldato l'interesse pattuito e sulle azioni e sulle obbligazioni.

Il relatore Beggiato dichiara che non può accettare questa seconda parte.

Nazzari rileva che nella precedente seduta la Deputazione si era impegnata nel senso da lui e dal consigliere Pedrazzoli esposto.

Il relatore Beggiato accetta la seconda parte della proposta Pedrazzoli e Nazzari come raccomandazione.

Aperta la discussione sul contratto per la riduzione della sede stradale ad uso delle guidovie, al proemio il consigliere Poggiana propone un emendamento circa il tram Padova-Abano.

Il consigliere Antonelli appoggia questa proposta ed osserva come sia cauto inserirla nel contratto.

Il relatore Beggiato dichiara che essendo impegnata la Società Veneta per la costruzione del tram di Abano, e su ciò non cadendo dubbio, la clausola è superflua. Poggiana prende atto delle formali assicurazioni della Deputazione e ritira la mozione.

I consiglieri Carrazzolo e Nazzari vorrebbero che le espropriazioni si facessero direttamente dalla Deputazione Provinciale.

Il relatore Beggiato osserva che la Deputazione si riservò l'approvazione dei contratti, e che per l'interesse della Provincia è meglio vi proceda la Società costruttrice.

Il consigliere Pagan chiede schiarimenti sull'applicazione della multa. Parlano sulla spesa di costruzione dei ponti e sulle espropriazioni i consiglieri

visione di quel caro cadavere tutto ad un tratto strappò loro dei trasporti di spavento; mandando gridi esse piombarono sul letto, dibattendosi, chiamando, invocando, disputandosi le mani e il fronte di Valentino. Simeona ebbe una crisi nervosa dalla quale a stento si poté farla riavere. Venero aperte le finestre e portata via la giovine perchè l'aria della notte la calmasse. Essa ebbe paura di quella oscurità che si stendeva a lei dinanzi come un abisso. Si dimenò emettendo clamori che si prolungavano nei viali deserti, ai quali rispondeva l'abbaiare dei cani di guardia. La brezza faceva vacillare la fiamma della candela e minacciava di estinguerla... Sofia era svenuta.

Le due giovani vennero portate nella vettura. Miss Simpson ed il chirurgo s'incaricarono di ricondurle a Parigi. Il prete restò col soldato, ed uno degli ufficiali per vegliare il morto.

Il sig. Briet, che in coscienza credeva di aver fatto il suo dovere, pertanto quella notte dormì male. L'indomani egli andò a trovare il sig. di Nolac, provò di esprimergli i suoi scrupoli e non s'acquetò che dietro una promessa di un aumento di stipendio.

Pedrazzoli, Carrazzolo, Antonelli, Pagan e dopo schiarimenti del relatore Beggiato il contratto è approvato ad unanimità.

Aperta la discussione sul concorso della Provincia con L. 5000 per tenere aperta la clinica ostetrica durante le vacanze universitarie, fatte varie considerazioni dai consiglieri Pagan, Nazzari, Antonelli, Ventura e offerti schiarimenti dal relatore Colletti che accettò anche una modificazione alla proposta della Deputazione, la relativa spesa venne approvata ad unanimità, astenendosi V. S. Breda.

Sulla bonificazione di terreni paludosi nella Provincia di Padova, giusta la legge 1882 trovandosi ammalato il relatore Scapin riferisce il deputato Erizzo proponendo di assecondare la domanda dei Comuni interessati e di classificare queste bonifiche in prima categoria.

Il consigliere Pedrazzoli opina che soli i Comuni di Piove, Codevigo, Arzergrande e Pontelongo siano in regola con la legge; per gli altri è di avviso che si debba per ora sospendere di deliberare, autorizzando la deputazione ad eleggere una o più commissioni tecniche per riferire sulle condizioni idrauliche degli altri Comuni appartenenti a consorzi e bacini diversi.

Il consigliere Squarcina crede che si debba accettare tutte le proposte della Deputazione, trattandosi di dare un parere, ed osserva che eziandio gli altri comuni potevano anche se compresi in diversi consorzi esternare il voto di avere i loro terreni paludosi classificati in prima categoria.

Pedrazzoli replica che non intende di negare agli altri Comuni di collocare la loro opera di bonifica in prima categoria, ma che seguendo l'esempio di qualche altra Provincia il fare delle investigazioni idrografiche non sarebbe inutile.

Nazzari e Carrazzolo dichiarano che la proposta dell'ing. Pedrazzoli può esser convertita in raccomandazione alla deputazione, il che essendo accettato dal relatore, il Consiglio ad unanimità delibera il seguente ordine del giorno:

« In seguito alle fatte promesse ed alle esposte relazioni, presa conoscenza dell'importanza ed estensione delle bonificazioni deliberate dai Consigli Comunali di Anguillara, Vescovana, Casalserugo, Stanghella, Boara Pisani, Vighizzolo, Villa Estense, Piove, Codevigo, Arzergrande, Pontelongo, il Consiglio Provinciale è di parere che tanto nei riguardi igienici, quanto negli agricoli possano esser classificati fra le bonifiche di prima Categoria

XVIII.

Simeona rimase per quindici giorni in pericolo di morte o di follia. Essa tentò suicidarsi; volle lasciarsi morire di fame, indi usciva da quelle disperazioni con delle esplosioni terribili di collera, d'insaziabile brama di vendetta. La baronessa di Bruval, colpita da questa disgrazia nei suoi sogni di pace e di famiglia, vegliava al fianco della figlia con una sollecitudine umile e pentita.

— Sono io che ti portai sciagura, le andava dicendo.

E Simeona non protestava; al contrario. Non era Simeone che aveva fatto tutto, preparato tutto? Non era stata la sua infernale cattiveria che aveva scavata la tomba sanguinosa nella quale dormiva il suo caro Valentino? E la baronessa non poteva essa essere la madre di Simeona? Simeona si considerava come vedova; la benedizione del prete le sembrava che fosse stato un sacramento. Anzi essa voleva portare il lutto delle vedove. L'abate Marcellino, prevenuto della disgrazia, accorse a Parigi. Simeona gli disse:

— Vedete bene, signor abate, ch'io aveva ragione di stracciare il mio vestito da nozze. (Continua.)

I.	Anguillara . . .	Ettari	625,58
II.	Vascovana . . .	»	3,045,50
III.	Casalserugo . . .	»	280,—
IV.	Stanghella . . .	»	1,800,—
V.	Borga Pisani . . .	»	1,500,—
VI.	Vighizzolo . . .	»	799,01
VII.	Villa Estense . . .	»	1,108,28
	( Piove . . .		
	( Codevigo . . .		
VIII.	( Arzergrande . . .	»	3,058,—
	( Pontelongo . . .		

Totale dei terreni da bonificarsi . . . Ettari 12,216,37

Raccoltesi il Consiglio in seduta segreta elesse a reggente la cattedra di lingua e letteratura tedesca nell'Istituto tecnico il prof. Marcello Caraccio ed assegnò la pensione vitalizia di lire 250 annue dell'Istituzione Garibaldi al veterano Bovo.

**Malversazioni per 400,000 lire; lavoro per le nostre Assise.** — Togliemmo ieri all'Adriatico le notizie relative a ingenti malversazioni scoperte a Masi. Diamo oggi altri particolari.

Trattasi di una frode di ben quattrocento mila lire commessa a danno del governo, all'epoca della chiusura della rotta dell'Adige a Masi, e pare con la connivenza d'altri funzionari più alto locati, ma non si può escludere però che possa essere avvenuta per aver pagato in più nella confusione un solido di ottanta mila cubi di terra.

Masi è in Distretto d'Este e quindi ci punse curiosità di sapere come gli imputati di un reato che sarebbe stato commesso nella giurisdizione di quel Tribunale venissero tradotti a Venezia, ed ecco quanto abbiamo potuto sapere.

Era da molto tempo che sospettavasi della malversazione, ed il Procuratore del Re in Este, in seguito alle risultanze dei rilievi di una commissione governativa mandata sul luogo venne nella convinzione della sussistenza del reato; e si diede alla ricerca dei colpevoli ed a fare le indagini attribuite a suo ufficio. Ma il dolo era grosso, e gli inciampi crescevano man mano ch'egli andava innanzi.

Non si perdettero d'animo ed insistettero; ed allorché gli parve si muovesse certe influenze per mettere la faccenda nel dimenticatoio, si rivolse al suo superiore, al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Venezia, il quale avvocò a sé l'affare.

Furono quindi mandati sul luogo un consigliere della Corte d'Appello ed un Sostituto Procuratore Generali, i quali cominciarono la istruttoria.

Le indagini portarono all'arresto di sei od otto custodi idraulici, sottocustodi e guardiani. Questi furono mandati nelle carceri di Venezia perché nel periodo d'istruzione il processo ormai avvocato ai magistrati superiori deve essere da essi trattato, e cioè dalla sezione d'accesso della Corte d'appello e della Procura Generale.

Terminata l'istruttoria, ove la sezione d'accusa dichiarò la sussistenza del reato gli imputati saranno giudicati dalla Corte d'Assise di Padova.

Avvocati e giurati, allegri! — quale arruffata matassa!

**Telefono.** — Anche la Società Veneta per imprese e costruzioni ha portato il suo contingente di azioni a questa società dei telefoni che sorge nella più larga fiducia e simpatia della cittadinanza.

Il giorno 24 alle 2 pom. la riunione dei sottoscrittori ha luogo nella sala del casino dei negozianti gentilmente accordata.

**Sotto una bara! Atto di vera barbarie!** — L'altra mattina una povera donna veniva investita presso il ponte della Cagna da una bara condotta da alquanti carrettieri, a quanto sembra, da Solesino; le ruote le passavano sopra e le sfracellavano una gamba e un piede dell'altra.

Quei mostri, anziché soccofrerla — probabilmente per sfuggire alla punitiva giustizia — lo levarono il grembiale e con esso le sfacciarono gli arti sfracellati e la posarono sovra l'ar-

gine, proseguendo quindi il proprio cammino.

L'infelice rimase lì per ben tre ore, fino a che passando altra gente la raccolsero e la portarono all'agente municipale di Bassanello. L'agente seppe però raccogliere poche notizie perché la povera donna era in tale stato che a stento articolava le parole, né sapeva perciò farsi intendere.

Le autorità fanno attive indagini per conoscere quei mostri!

**I soliti monelli mendicanti.** — In un recentissimo libro pubblicato dal ministero risulta che a Padova vi sono 1744 mendicanti propriamente detti: ciò è proprio enorme, e quasi quasi vorremmo dire che vi sia una vera esagerazione.

Pare se vi è esagerazione sta del pari il fatto che ce ne sono parecchi, i quali importunano in mille guise; poniamo in prima linea alcuni monelli che posero le loro tende a Codalunga e a S. Fermo e precisamente quelli che con una gruaccia corrono agilmente dietro i calcagni della gente, né risparmiano improprietà se non si dà loro l'elemosina. Se è vero che *ab uno disce omnes* è proprio da pensierirsi, e perciò non è punto a meravigliarsi se richiamiamo in ispecialità su essi per la dieci milionesima volta l'attenzione delle autorità.

Dalla statistica dei mendicanti siamo passati a specializzarne alcuni. La divagazione non è però fuori di sito. Che ne dicono i lettori?

**Giornale degli Eruditi e Curiosi.** — È uscito un numero doppio di quest'interessantissimo periodico; constatiamo che è un numero riuscitissimo per la varietà e novità delle domande e delle risposte.

A proposito! Fu da questo periodico che è partita la proposta di tenere un Congresso internazionale dei direttori di giornali di simil genere e ciò per dare l'internazionalità — che riuscirebbe tanto utile — a consimili generi di pubblicazione.

Curiosi e scienziati non potranno che averne piacere, perché ne sentiranno profitto.

**Contravvenzione.** — La scorsa notte gli agenti di P. S. dichiararono in contravvenzione per canti e schiamazzi certi S. N. e M. P. entrambi di Padova.

**Banda Civile Unione.** — Programma dei pezzi che suonerà la Banda Civile Unione stasera alle ore 7 1/2 pom. in Piazza Unità d'Italia.

1. Polka — N. N.
2. Sinfonia — Marta — Flotov.
3. Concerto per clarino mib — *Un Ballo in Maschera* — Soranzo.
4. Mazurka — N. N.
5. Pot-pouri — *Napoli in Carnevale De Giosa*.
6. Ballabile — *Flick Flock* — Giozza.

**Una al di.** — Una donnina allegra ha intentato processo a un giovanotto per seduzione.

Il magistrato le domanda:  
— Avete fatto qualche resistenza?  
— Ho gridato con tutte le mie forze!  
— Verissimo — soggiunge un testimone — ma nove mesi dopo!

#### LISTINO BORSA

Padova 19 Agosto

Rendita Italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	96.—
fine corrente . . .	» 96.—
fine prossimo . . .	» 78.15.—
Genove . . .	» —.—
Banco Note . . .	» 2.07.3/4
Marche . . .	» 1.23.1/2
Banche Nazionali . . .	» 2055.—
Mobiliare Italiano . . .	» 891.—
Costruzioni Venete . . .	» 370.—
Banche Venete . . .	» 265.—
Colonificio veneziano . . .	» 216.—
Tramvia Padovano . . .	» 400.—

#### Diario Storico Italiano

19 AGOSTO

Succeduto nella signoria di Padova a Marsilio da Carrara il figlio Ubertino, coll'assenso della repubblica ve-

neta, l'anno 1393, la prima impresa che questi tentò fu di portarsi all'assedio di Monselice, tenuta dagli Scaligeri e farne l'acquisto. Era questa difesa strenuamente da Pietro dal Verme, cosicché arrabbiata fu la guerra per lungo tempo.

Finalmente nel dì 19 agosto la terra di Monselice si arrese ad Ubertino da Carrara, ma non già la rocca di cui cominciò l'assedio. Essendo questa inespugnabile non l'ebbe il Carrarese che per denari qualche mese dopo, la cessione della quale segnò per gli Scaligeri l'ora della loro decadenza.

#### Un po' di tutto

**Introiti del Gottardo.** — Gli introiti della ferrovia del Gottardo nel mese di luglio ascsero a Lire 725,000 cioè L. 300,000 meno del luglio 1883.

**Fatti gravi.** — Il Prefetto di Firenze, ha nominata una Commissione d'inchiesta perchè riferisca sul fatto che una cinquantina di bambine degli Asili curate gratuitamente ai bagni a Santa Lucia rimasero affette da malattie veneree, per cui alcune ammalate perderanno la vita.

Anche delle signore e signorine, presi i bagni ferruginosi nel detto stabilimento, furono infette da malattie veneree.

**Seconda condanna Sbarbaro.** — Il Tribunale correzionale di Roma pronunciò ieri la sentenza nella seconda causa Sbarbaro-Pierantoni.

La sentenza condanna lo Sbarbaro a lire 300 e il gerente delle *Forche Caudine* a lire 100 di multa.

Lo Sbarbaro fu salutato dalla folla, mentre scendeva le scale del Tribunale, grandissimi applausi.

La folla accompagnò il professore fino a casa sua facendogli continue ovazioni.

**Un municipio assalito.** — Telegrafano da Vasto che i contadini di quel comune volevano impadronirsi del palazzo municipale, con l'intenzione di saccheggiarlo.

I carabinieri riescirono a respingere i rivoltosi.

Furono arrestati dodici individui promotori del tumulto.

**Una esplosione.** — Nel pomeriggio di ieri avvenne, a Wahrung una esplosione di gaz. Furono fatte cinque persone. La disgrazia si deve ad imprudenza dell'impiegato del gazometro.

**Ladri di milioni in Russia.** — Vennero scoperte nuove malversazioni a danno dello Stato nelle amministrazioni ferroviarie della Russia. Complessivamente le malversazioni ascenderebbero finora a 40 milioni di rubli.

Pare sieno stati falsificati dalle stesse amministrazioni i documenti presentati al ministero della guerra.

**Il più ricco proprietario del mondo.** — È morto ultimamente a Buenos Aires, sua città natale, il signor Nicola Anchorena, lasciando una sostanza che viene calcolata in circa lire sterline 2,400,000 e tutta rappresentata da latifondi a stabili.

Egli possedeva 1710 miglia quadrate inglesi, ossia più di 4428 chilometri quadrati di terreno, con 152 mila vacche e 410 mila pecore.

Possedeva inoltre gran numero di case in Buenos Ayres.

Egli cominciò la sua fortuna or sono trent'anni col patrimonio lasciategli dal padre, che non superava le 200 mila lire.

#### Telegrammi

(Agenzia Stefani)

**Valdieri, 18.** — Il Re è arrivato.

**Parigi, 18.** — La lega per la revisione della costituzione dirigerà un manifesto agli elettori.

**Berlino, 18.** — Nel pomeriggio pranzo di gala a Rabelsberg in occa-

sione del genetliaco dell'imperatore d'Austria; vi sarà invitato l'ambasciatore d'Austria.

**Vienna, 18.** — La corvetta austriaca *Danubio* è arrivata a Suakim. **Potenza, 18.** — Venne inaugurata presenti, autorità, associazioni e folla una lapide a Garibaldi. Grande entusiasmo.

**New York, 18.** — Telegrafasi da Messico che in seguito alla scoperta di una cospirazione, i generali Ramisez, Miezta e due loro complici vennero fucilati.

**Berlino, 18.** — Kalnoky ha ritardato di quattr'ore la sua partenza per Varzin, in seguito all'invito di Bismarck, onde festeggiare seco lui il natalizio dell'Imperatore d'Austria.

**Londra, 18.** — L'agitazione ricomincia in diversi punti dell'Irlanda. Furono commessi due omicidi agrari. I deputati parnellisti organizzano un meeting.

#### Francia e China

**Parigi, 18.** — La *Liberté* crede che la Francia diminuirà la cifra della indennità domandata, chiedendo alla China che le accordi dei vantaggi nel trattato di commercio.

**Londra, 18.** — Il *Times* ha da Shanghai: Una circolare del Tsung-L-Yamen alle potenze espone il conflitto franco-chinese. Deplorea il rifiuto di Patenotre di accettare la mediazione degli Stati Uniti. — Nega che la China abbia violata la convenzione di Tientsin. Accusa i francesi di avere violato le stipulazioni attaccando le fortificazioni cinesi. Dice che la China desidera sottoporre la questione al giudizio dell'Europa, se l'arbitrato fallisse, la China resisterà lasciando alla Francia la responsabilità.

#### Gli inglesi in Egitto

**Cairo, 18.** — Una lettera di Gordon in data 20 luglio dice che Kartum è tranquillo. Telegrammi ufficiali dicono che le forze di Osman Digma diminuiscono in seguito alle diserzioni.

#### IN MACCHINA

**Algeri, 18.** — È partito il vapore *Rionegro* trasportando al Tonchino 1300 uomini e materiale.

**Bruxelles, 18.** — La federazione liberale decise se la Camera vota la legge scolastica, convocare a Bruxelles il 31 agosto i liberali del Belgio per pregare il Re a rifiutare la sanzione.

#### Il cholera

**Marsiglia, 18.** — 840 pom. — Nelle ultime 24 ore vi furono 14 decessi.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

#### COLLEGIO - CONVITTO

GIORGIONE

CASTELFRANCO-VENETO

Si riapre col 16 ottobre p. v. — Istruzione Tecnica ed Elementare. — Retta annua lire 390 e lire 370.

Si spediscono i programmi a richiesta. 3328

Prof. L. MARINI.

## A. M. D. FONTANA DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso dalla **Via del Sale, N. 8**, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

**Operazioni meccaniche di ogni genere, e cure igieniche speciali della bocca.** 325

#### OPERAZIONI GIORNALIERE

che vengono eseguite dalla

#### SOCIETÀ ACCOMANDITA

VASON-CANEVA e C. - PADOVA

VIA GALLO, 463.

**Accetta** versamenti di denaro al 3 1/4 0/0 in Conto Corrente libero.

**Emette** Buoni di Cassa nominativi all'interesse netto del:  
3 3/4 0/0 con scadenza fissa a sei mesi.  
4 0/0 con scadenza fissa a 9 mesi.  
4 1/2 0/0 con scadenza fissa a 12 mesi.

**Sconta** cambiali al tasso del 5 1/2 0/0 con scadenza fino a 3 mesi.  
5 1/2 0/0 con scadenza da 3 a 4 mesi.  
6 1/4 0/0 con scadenza da 4 a 6 mesi.

**Aprè** Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

**Accorda** Anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

**Effettua** pagamenti ed incassi per conto di terzi.

NB. Avvertiamo inoltre il pubblico: **che qualunque operazione aleatoria per patto espresso è vietata; che è interdetto ai Soci di fare Operazioni colla Società e di presentare effetti allo Sconto colla loro firma; che la Società preferisce trattare direttamente con le parti.**

I Gerenti

Vason Carlo

Caneva Giovanni.

3258

#### ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso **FRATELLI CARPANESE**

vetturali Piazza Covour già della Biade avvisa il pubblico che fino dal giorno 7 giugno come di metodo per gli anni scorsi assunse il trasporto dell'**Acqua di Mare**, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi.

Callegari Orazio.

GUARIGIONE INFALLIBILE e GARANTITA  
DEI

## CALLI AI PIEDI

mediante l'Ecrisontylon Zelin rimedio nuovissimo, di meravigliosa e sicura efficacia.

**Prezzo L. UNA al flacone.**  
In PADOVA si vende presso tutte le Farmacie.

Per l'ingrosso scrivere ai Farmacisti Valcamonica & Introzzi, di Milano proprietari e preparatori dell'Ecrisontylon.  
Per essere certi d'averlo genuino esigere sopra ogni astuccio la seguente firma

*Valcamonica & Introzzi*

**ATTESTATI**

**Egregio Sig. Zulin,**  
Il vostro eccellente specifico per calli è totalmente esaurito, vi prego mandarmene cinquanta flaconi. Posso dirvi intanto che riesce magnificamente.  
Distintamente salutandovi  
Genova, 20 Marzo 1883  
Chimico Farmacista

**Sigg. Farmacisti Valcamonica & Introzzi,**  
Il vostro Ecrisontylon Zelin è veramente efficace per l'estirpazione dei calli, sono persuaso che troverà molto favore presso il pubblico. Vi saluto  
Dev. Amico  
Dott. G. B. GRASSI

Rovellasca, 22 Luglio 1883

**Sigg. Valcamonica & Introzzi,**  
Tormentato orrendamente per un callo ad un piede ed esaurito in vano ogni mezzo per liberarmi da tanto spavento, ricorsi ultimamente al loro Ecrisontylon. Dopo soli 4 giorni ebbi la soddisfazione di liberarmi affatto da ogni dolore essendomi il callo del tutto estirpato.  
Tanto mi preme dire per quel debito di riconoscenza che devo a loro Signori e per rendere maggiormente di pubblica ragione la somma utilità dell'Ecrisontylon. Con la massima stima  
Pistoia, 21 Giugno 1883.  
Conte CARLO ZORZI.

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

[Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881  
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segnò la firma.

PREZZI: in Botiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

## Cemento idraulico Portland naturale

Della Società Anonima Fabbrica Calce e Cementi

In Casale Monferrato (Medaglia d'Oro MILANO 1881)

Capitale versato L. 2,000,000

Lo smercio di questo cemento, il più durevole ed economico fra quanti si conoscono, da quintali 4978 nel 1878 raggiunse nel 1883 la cifra di quintali 52,805.

Mescolato con doppia quantità di sabbia offre resistenza uguale a quella dei migliori cementi esteri per cui tende vieppiù a sostituirli.

Inalterabile al gelo, può nei casi urgenti adoperarsi anche d'inverno.

La sua presa essendo lenta, ogni muratore è capace di usarlo senza bisogno di ricorrere ad operai speciali.

Introdotta nella proporzione di 1/10 in una malta di calce ordinaria la rende fortemente idraulica ed adatta per fondazione in calcestruzzo.

Applicazione: Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte, monoliti, ponti, canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balustri, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, stalle ecc.

Prezzo al vagone nella stazione di Casale Monferrato:

Portland 1<sup>a</sup> qualità (sacchi da retrocedere entro un mese) L. 7 — al quintale  
Id. 2<sup>a</sup> id. » 5 —  
Id. 3<sup>a</sup> id. » 3 75

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti: rivolgersi alla Direzione della Società in Casale Monferrato

3310

## Eau Trémolières

RIGENERAZIONE NATURALE E INOFFENSIVA DEI CAPELLI

Questo preparato la cui perfetta innocuità è testimoniata dai documenti ufficiali riprodotti qui in fronte, ferma e previene la Caduta dei Capelli, ne impedisce lo scolorimento, gli fa crescere e gli abbellisce, restituendo loro gradatamente il primitivo colore, distruggendone la forforaggine.

Non essendo una tintura, essa non macchia né la pelle, né la biancheria.

Una sola bottiglia basta per convincersi dell'efficacia di questo prodotto.

Deposito principale: Profumeria VIOLET, 225, rue Saint-Denis, PARIGI

REPUBBLICA E CANTONE DI GINEVRA  
DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA E POLIZIA — SEZIONE DI SALUBRITÀ  
« Ginevra, 11 Gennaio 1884.  
« Io sottoscritto, dottore in medicina, dichiaro che la formula proposta dal Sig. Trémolières di Ginevra, per la guarigione di certe malattie del tessuto capillare, può essere adoperata senza pericolo. »  
« Dottore VINCENT. »

LABORATORIO CANTONALE DI GINEVRA  
« Ginevra, 11 Gennaio 1884.  
« Dichiaro che il preparato presentato dal Sig. Trémolières sotto il nome di Acqua Trémolières, per la rigenerazione o il ricolorimento dei capelli, è inoffensivo per l'uso esterno. »  
« L. MICHAUD, Direttore del Laboratorio Cantonale ufficiale. »

Rüti, presso Berna, 15 Gennaio 1884.  
« Io sottoscritto dichiaro che l'Acqua Trémolières preparata da Sig. Trémolières di Ginevra, e di esso impiegata per la rigenerazione o il ricolorimento dei capelli può rendere molti servizi per la guarigione di certe malattie del tessuto capillare. »  
« La somministrazione chimica dell'Acqua Trémolières è tale che il suo uso non presenta alcun pericolo per l'uso esterno. »  
« Il Direttore della Stazione chimica e agronomica della Rüti presso Berna, Dottore F. LANDEL. »

Deposito Generale per l'Italia presso A. Manzoni e C., Milano, Roma, Napoli. Vendita in Padova presso MERATI profumiere.

2220

## SPECIALITÀ

PER USO DOMESTICO  
trovansi vendibili all'ingrosso, presso la Agenzia Longega, Venezia; al dettaglio in Padova alla farmacia Zambelli ed alla drogheria G. B. Fabris, Piazza Unità d'Italia.

**Polvere per argenteare** qualunque metallo, finimenti da carrozza, ornamenti da chiesa a L. 2.

**Inchiostro indelebile** per marcare e contrassegnare la biancheria. Prezzo L. 1,00.

**Acqua dell'Eremita** infallibile per la distruzione dei Cimici, serve ammirabilmente per letti elastici, ed altri mobili, ciò che non può assolutamente ottenersi colla polvere. Prezzo la bottiglia Cent. 80.

**Brunitore istantaneo.** Premiata invenzione per rimettere a nuovo l'oro, l'argento, il rame, il bronzo e qualunque altro metallo. Cent. 50 alla bottiglia.

**Non più macchie!** Col sapone al fiele si leva qualsiasi macchia da qualunque stoffa di lana cotone ecc. Prezzo cent. 50 al pezzo.

**Vernice per mobili** senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobili. Prezzo della bottiglia Cent. 60.

**Vetro solubile** per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, vetrerie ecc. Cent. 80.

**Benzina profumata** per le macchie a Cent. 60.

**Polvere insetticida** a Cent. 30.

**TARNICIDA infallibile per la distruzione delle Tarme.** — L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscelanea, coll'esperienza fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, Pelliccerie, Panni d'ogni genere, Tappeti ecc. con una spesa micidissima. Prezzo L. 1,20 pacco grande; cent. 60 pacco piccolo. 2453

## Municipio di Brescia

### Collegio e Scuola Internazionale di Commercio

Questo Convitto, istituito nel 1881 dal Municipio di Brescia, comprende la Scuola Elementare ed una completa Scuola Internazionale di Commercio.

Ha sede nell'ampio, salubre, antico Collegio Peroni. La Scuola Internazionale è divisa in sei anni e modellata sulle migliori di Svizzera e di Germania. E' retta da Professori regolarmente abilitati. Le lingue straniere sono insegnate da stranieri che fanno vita in comune cogli alunni convittori. Per l'insegnamento pratico della contabilità venne istituito un Banco Modello sull'esempio delle scuole superiori di Parigi, Anversa, Venezia e Bari. Le rette variano da lire 550 a lire 750 a seconda dei corsi cui gli alunni vengono iscritti. Aggiungendo alla retta L. 200 i convittori pagano tutte le spese straordinarie.

La Direzione del Collegio, richiama, darà maggiori informazioni e spedisce programmi e regolamenti.

Brescia 22 luglio 1884.

3325 Il Sindaco G. Bonardi.

## Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

**Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis** dello splendido, più economico e unico Giornale di Mode, che es-guisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

## LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla Stagione — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO

franco nel Regno

anno sem. trim.

Grande Ediz. 16,— 9,— 5,—

Piccola » 8,— 4,50 2,50

La Stagione dà in un

anno: 2000 incisioni originali;

400 modelli da tagliare;

200 disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquaforte.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al Giornale di Mode

## LA STAGIONE

Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano per avere GRATIS Numeri di Saggio.

Distilleria a Vapore  
G. BUTON e C.  
Proprietà Rovinazzi  
BOLOGNA



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca  
Amaro di Felsina  
Eucalyptus  
Monte Titano  
Arancio di Monaco  
Lombardorum

Diavolo  
Colombo  
Liquore della Foresta  
Guarana  
San Gottardo  
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

30 MEDAGLIE 30  
Medag. oro Parigi 1878  
Medag. oro Milano 1881

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciroppi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

## LINGERIA AMERICANA



Concorrenza  
per prezzo  
alla  
Biancheria

Concorrenza  
per prezzo  
alla  
Biancheria

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile

ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia C. PIETRASANTA e C. - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucato né stiratura, resistano a qualunque sodiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchiostro, ecc., si usa il Sapone HYATT espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA: ( COLLI diritti L. 7 20  
" rovesciati » 10 20  
POLSINI » 18 00  
DAVANTI CAMICIA » 21 00

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

si spedisce il prezzo corrente illustrato gratis dietro richiesta.

3104

Vendita presso i principali Mercati e Chincaglieri